

# San Donato, 45 luminari a congresso per curare il cuore malato delle donne

**SAN DONATO** Seicento cardiopatie congenite all'anno trattate con il cateterismo. Attraverso i vasi si arriva al cuore senza aprire il torace. Il Policlinico di San Donato, come si sa, è uno dei centri più qualificati in Italia per i problemi cardiologici. Dal 28 al 31 marzo al Crowne plaza hotel, presenterà la sua esperienza all'international workshop on interventional pediatric cardiology. All'interno del congresso internazionale si parlerà soprattutto del Forame ovale pervio (Fop), una anomalia diffusa tra le donne che consiste in una piccola comunicazione a livello del setto interatriale che permette un mescolamento del sangue venoso dell'atrio destro con quello arterioso dell'atrio sinistro. In passato i medici non davano molta importanza a questa patologia, invece attualmente, spiega il professor Gianfranco Butera, co-direttore del congresso insieme a Massimo Chessa «si è visto che è uno dei fattori di rischio nei pazienti, soprattutto giovani, che hanno sofferto di una ischemia cerebrale

criptogenetica, cioè senza causa apparente. Il Fop colpisce il 10,15 per cento della popolazione normale. Solo in una piccola parte può generare complicazioni. Al momento attuale non abbiamo esami che possano determinare qual è la popolazione a rischio però è senz'altro importante l'intervento di chiusura del Fop in soggetti che hanno avuto un ictus».

Il professor Mario **Carminati**, direttore della cardiologia pediatrica del Policlinico San Donato presenterà i risultati interventistici dell'attività che viene sviluppata anche a livello volontario, con scopi umanitari, nei paesi in via di sviluppo, realizzando almeno 250 interventi all'anno. Al congresso, al quale parteciperanno oltre 45 esperti da tutto il mondo, come Italia, Germania,

**Il Policlinico in prima linea negli interventi con il catetere che non richiedono l'apertura del torace**

Francia, Inghilterra, Olanda, Polonia, Svizzera, Ungheria, Belgio e Stati Uniti, verrà affrontata anche la relazione tra emicrania con aura, molto diffusa soprattutto nel mondo femminile e Fop. In alcuni casi è stato dimostrato che la chiusura del Forame può rappresentare una terapia efficace per il miglioramento del problema. Verranno affrontate poi le complesse tematiche relative a procedure interventistiche fetali e neonatali, impianti di stent in vari distretti vascolari, chiusura di difetti interventricolari e interatriali, fistole arterovenose, sostituzione percutanea di valvola polmonare e valvola aortica e riparazione percutanea di insufficienze valvolari.

Il programma scientifico comprende anche la trasmissione audiovisiva, in collegamento diretto con le sale del congresso, di 22 casi particolarmente interessanti trattati nelle sale di emodinamica di San Donato, Massa, Napoli, Genova, Budapest e Berlino.

**Cristina Vercellone**